

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER L'ESECUZIONE DI SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E SOCIO-EDUCATIVO DOMICILIARE/TERRITORIALE PER MINORI, NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, ADULTI RESIDENTI NEI COMUNI DI FANANO, FIUMALBO, LAMA MOCOGNO, MONTECRETO, PAVULLO N/F, PIEVEPELAGO, POLINAGO, RIOLUNATO, SERRAMAZZONI E SESTOLA, FACENTI PARTE DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO E ATTIVITA' LUDICO RICREATIVE PER DISABILI, PER IL PERIODO DAL 1/1/2018 AL 31/12/2020.

ART. 1 – NATURA E OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Costituiscono oggetto del presente capitolato l’organizzazione e la gestione dei seguenti servizi, erogati con lo scopo di sostenere e promuovere il sostegno e l’integrazione sociale in favore di determinate categorie di cittadini:

a) Servizio di sostegno alla genitorialità e socio-educativo domiciliare/territoriale per minori, nuclei familiari in situazione di disagio, adulti e gruppi psico-educazionali per disabili;

a.1) Servizio di sostegno alla genitorialità e socio-educativo domiciliare per minori e nuclei familiari in situazione di disagio svolti a domicilio sulla base di uno specifico progetto;

b) Servizio attività ludico-ricreativa per disabili con servizio di trasporto casa/centro – centro/casa;

Costituiscono specifico riferimento normativo dei servizi da appaltare:

- Il D.Lgs. 50/2016 e segnatamente l’art. 36 comma 2 lettera b);
- La legge 328/2000 “*Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;
- La Legge Regionale 12 Marzo 2003 n. 2 “*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi*”;
- La Legge 5 Febbraio 1992 n. 104 “*Legge Quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;

ART. 2 – DURATA DELL’AFFIDAMENTO

L’affidamento oggetto del presente capitolato ha la durata di tre anni, a far data dal **01/01/2018 al 31/12/2020**. L’Unione dei Comuni del Frignano (di seguito denominata “Unione”) si riserva la facoltà di riaffidare il servizio al medesimo soggetto aggiudicatario per ulteriori tre anni, ai sensi dell’art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, previa adozione di apposito provvedimento amministrativo da parte del competente Organo dell’Unione.

Inoltre ai sensi dell’art. 106, comma 11, del decreto precitato, il committente può esercitare l’opzione di proroga per il tempo necessario per la individuazione di un nuovo contraente per un periodo massimo di sei mesi dalla scadenza del rapporto negoziale. Allo scadere del contratto di cui al presente affidamento e nel caso in cui non siano ancora completati gli atti necessari per la procedura di aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria e’ tenuta a svolgere il servizio fino al subentro della nuova ditta, alle stesse condizioni stabilite dal contratto arrivato a scadenza.

ART. 3 – IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE STIMATO DELL’AFFIDAMENTO

I servizi richiesti nel presente capitolato sono così quantificati:

SERVIZI RICHIESTI	ore annue presunte
a) Servizio di sostegno alla genitorialità e socio-educativo domiciliare/territoriale per minori, nuclei familiari in situazione di disagio, adulti e gruppi psico-educazionali per disabili	3.681,00

a.1) Servizio di sostegno alla genitorialità e socio-educativo domiciliare per minori e nuclei familiari in situazione di disagio svolti a domicilio sulla base di uno specifico progetto	326
b) Attività ludico-ricreativa per disabili con servizio di trasporto casa/centro – centro/casa	820
TOTALE ORE PRESUNTE	4.827,00

Informazioni aggiuntive	
Numero di risorse umane richieste	Minimo 3 educatori professionali, nr.1 addetto al trasporto
Numero utenti attualmente in carico	160

I servizi derivanti dalla tabella sopra riportata dovranno essere resi nelle giornate e negli orari richiesti conformemente al progetto educativo individualizzato approvato sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio Sociale Associato dell'Unione.

I dati riportati nella tabella di cui sopra, hanno valore indicativo ai fini della formulazione dell'offerta; in ogni caso, saranno remunerate le sole prestazioni effettivamente svolte nel periodo di riferimento.

L'importo complessivo a base di gara, relativo al periodo **1/1/2018-31/12/2020** è pari ad € **366.354,00** (oltre ad Iva).

I costi della sicurezza da interferenze sono nulli.

Il valore stimato dell'affidamento per i successivi tre anni, dal **01/01/2021 al 31/12/2023**, nel caso in cui l'Unione si avvalga della facoltà di riaffidare il servizio al medesimo soggetto aggiudicatario per ulteriori tre anni, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 è di € 366.354,00 (oltre ad Iva), per cui l'importo complessivo stimato dell'appalto è di € 732.708,00 (oltre ad Iva).

Il prezzo base in riferimento al quale i concorrenti dovranno presentare la loro offerta, si considera comprensivo di tutti gli oneri per lo svolgimento del servizio.

ART. 4 – LUOGO DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

Il luogo di erogazione del servizio previsto dalle lettere a) e a.1) della tabella riportata all'art. 3, è di norma il territorio dell'Unione che ricomprende i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo n/F, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola, pertanto l'aggiudicatario è tenuto a garantire gli interventi richiesti su tutta l'estensione territoriale. Potranno essere richieste attività esterne all'ambito territoriale dell'Unione, sulla base di progettazioni personalizzate di utenti in carico. Il luogo di esecuzione del servizio di cui alla lettera b) della tabella riportata all'art. 3, è presso il Comune di Riolunato ove è ubicata la sede delle attività ludico ricreative per disabili.

ART. 5 – FINALITA' DEI SERVIZI “A) SERVIZIO DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E SOCIO – EDUCATIVO DOMICILIARE /TERRITORIALE PER FAMIGLIE, MINORI, ADULTI E GRUPPI PSICO EDUCAZIONALI PER DISABILI” ED “A.1) SERVIZIO DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E SOCIO-EDUCATIVO

DOMICILIARE PER MINORI E NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI DISAGIO SVOLTI A DOMICILIO SULLA BASE DI UNO SPECIFICO PROGETTO”.

Il Servizio educativo è finalizzato al supporto educativo e relazionale, rivolto agli adulti, ai minori ed alle famiglie di appartenenza, nonché i giovani e adulti in condizione di disabilità. Tale servizio si realizza attraverso un complesso di prestazioni ed interventi atti a :

- promuovere e sostenere l'autonomia, l'autodeterminazione ed il recupero delle capacità individuali;
- sostenere e valorizzare le risorse dei singoli e dei nuclei familiari nel percorso di inserimento ed integrazione sociale;
- favorire l'acquisizione di una positiva rappresentazione del proprio ambiente di vita;
- migliorare la qualità delle relazioni familiari;
- offrire alla persona uno spazio che tuteli il suo diritto a vivere in un ambiente stimolante sul piano della crescita e sul piano dei rapporti con gli altri.

Nello specifico per:

- minori e famiglia: l'azione educativa dovrà essere orientata a mantenere il minore, per quanto possibile, all'interno del proprio nucleo familiare, secondo quanto indicato dalle normative statali e regionali vigenti in materia, attraverso l'orientamento, il sostegno e, se necessario, il ripristino delle competenze educative della famiglia. Tale intervento dovrà avere come finalità la promozione di un processo di cambiamento reale del nucleo familiare, per favorire uno sviluppo armonico e completo della personalità del minore e prevenire i rischi di emarginazione dello stesso. Il servizio è strumento di prevenzione primaria della degenerazione e della cronicizzazione dei comportamenti carenti in particolare dal punto di vista educativo, ed è volto ad incrementare il livello di collaborazione e di partecipazione delle famiglie alle decisioni che le riguardano, riducendo i rischi di conflittualità e di ricorso all'Autorità Giudiziaria. L'intervento potrà essere anche disposto dall'Autorità Giudiziaria in relazione a misure limitative della potestà genitoriale con le stesse funzioni, ossia per evitare l'istituzionalizzazione minorile. L'intervento dell'Educatore dovrà essere realizzato in base ad un progetto educativo individuale che, a partire dai bisogni e, nell'ambito delle disposizioni dell'Autorità Giudiziaria ove presenti, sviluppi attività educative finalizzate al raggiungimento degli specifici obiettivi previsti per ciascun minore nell'ambito del progetto personalizzato definito dall'Assistente sociale.

L'intervento educativo potrà prevedere anche l'organizzazione per piccoli gruppi, secondo obiettivi e finalità condivise nel progetto specifico.

- adulti in condizione di fragilità: l'azione educativa dovrà essere finalizzata a realizzare e coordinare interventi volti all'autodeterminazione e all'integrazione sociale degli stessi soggetti, così da sostenerli nella costruzione o ricostruzione del proprio percorso di vita attraverso la predisposizione di un progetto personalizzato.
- giovani ed adulti in condizione di disabilità: l'azione educativa dovrà essere realizzata attraverso attività gruppali psico educative. Il contesto di gruppo rappresenta una realtà protetta dove stimolare, agevolare e mediare relazioni interpersonali. Partecipare alle attività di gruppo fornisce un'importante opportunità di confronto tra pari che permette di valorizzare le proprie potenzialità e trarre spunto dalle risorse altrui. La nascita di rapporti amicali tra i partecipanti

rappresenta un passaggio strategico per un concreto percorso d'inserimento sociale.

Le attività proposte dovranno essere principalmente caratterizzate da esperienze educative/formative su argomenti specifici (l'amicizia, l'amore, le relazioni familiari, scolastiche e lavorative, le regole, gli interessi, ecc..) finalizzati al recupero e alla crescita della persona nella sfera emotiva, affettiva e relazionale. Inoltre potranno essere proposti anche interventi volti all'integrazione nella comunità locale ed alla conoscenza dei territori limitrofi come uscite sul territorio dell'Unione e occasionalmente al di fuori del territorio, con finalità educativa e di inclusione sociale.

- servizi di sostegno alla genitorialità e socio-educativo domiciliare per minori e nuclei familiari in situazione di disagio, svolti a domicilio sulla base di uno specifico progetto (punto a.1 della tabella riportata all'art. 3): l'azione educativa dovrà essere volta a sostenere le funzioni genitoriali e i compiti educativi, al fine di prevenire l'allontanamento dei minori dal nucleo familiare. **Tali interventi saranno attivati esclusivamente su richiesta del Servizio Sociale Associato dell'Unione solo nel caso si verificano le citate situazioni di disagio.**

Art. 5.1 - TIPOLOGIA E STANDARD MINIMI DI PRODOTTO DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZIO

La tipologia degli interventi che costituisce la prestazione di servizio rivolte a minori e/o famiglie, può essere così individuata:

- attività di osservazione e verifica della situazione familiare, in vista di prestazioni mirate ed adeguate alla risoluzione del problema;
- interventi con funzioni educative, di sostegno alla crescita dei minori attraverso l'osservazione dello sviluppo e della peculiarità di ogni bambino/ragazzo;
- sostegno relazionale;
- prestazioni rivolte a minori in nuclei familiari con carenze educative e/o relazionali;
- interventi di sostegno alla genitorialità con l'obiettivo di favorire, attraverso il coinvolgimento attivo dei componenti, una progressiva autonomia del nucleo familiare;
- supporto a progetti scolastici;
- incontri protetti predisposti dall'Autorità Giudiziaria;
- accompagnamento presso strutture educative e ricreative presenti sul territorio;
- partecipazione a momenti di equipe di Servizio;
- ogni altro intervento concordato con l'assistente sociale di riferimento che sia ritenuto necessario attivare durante le fasi di realizzazione del progetto stesso.

La tipologia degli interventi che, nel loro insieme, costituiscono la prestazione di servizio rivolte ad adulti in difficoltà, può essere così individuata:

- interventi domiciliari e di educativa territoriale;
- supporto i soggetti fragili nei percorsi di crescita e di emancipazione;
- supporto alla persona nelle attività della vita quotidiana;
- interventi di mediazione nelle relazioni interpersonali (famiglia, coppia...);
- attività di orientamento e di sostegno educativo mirato all'accompagnamento delle persone verso percorsi di autodeterminazione;
- partecipazione a momenti di equipe di Servizio/UVM;

- ogni altro intervento concordato con l'assistente sociale di riferimento che sia ritenuto necessario attivare durante le fasi di realizzazione del progetto stesso;

La tipologia degli interventi che, nel loro insieme, costituiscono la **prestazione di servizio dei gruppi psicoeducazionali per disabili**, può essere così individuata:

- attività volte a favorire il confronto tra coetanei su tematiche di comune interesse e dividerne le conseguenti emozioni;
- attività volte a sperimentarsi in un contesto validante e protetto;
- attività volte a favorire la costruzione di reti amicali;
- esperienze interattive ed esplorazione del territorio;
- ogni altro intervento concordato con l'assistente sociale di riferimento che sia ritenuto necessario attivare durante le fasi di realizzazione del progetto stesso.

La tipologia degli interventi che, nel loro insieme, costituiscono la **prestazione dei servizi di sostegno alla genitorialità e socio-educativo domiciliare per minori e nuclei familiari in situazione di disagio, svolti a domicilio sulla base di uno specifico progetto**, può essere così individuata:

- attività di osservazione e verifica della situazione familiare, in vista di prestazioni mirate ed adeguate alla risoluzione del problema;
- interventi con funzioni educative, di sostegno alla crescita dei minori attraverso l'osservazione dello sviluppo e della peculiarità di ogni bambino/ragazzo;
- sostegno relazionale;
- prestazioni rivolte a minori in nuclei familiari con carenze educative e/o relazionali;
- interventi di sostegno alla genitorialità con l'obiettivo di favorire, attraverso il coinvolgimento attivo dei componenti, una progressiva autonomia del nucleo familiare;
- supporto a progetti scolastici;
- partecipazione a momenti di equipe di Servizio;
- ogni altro intervento concordato con l'assistente sociale di riferimento che sia ritenuto necessario attivare durante le fasi di realizzazione del progetto stesso.

Per ciascun servizio sopra riportato potranno essere richieste anche attività diverse quali:

- disbrigo pratiche;
- interventi in emergenza da seguire al di là della normale programmazione di servizio su specifica indicazione del Responsabile del Servizio Sociale Associato dell'Unione;
- accompagnamento con automezzi messi a disposizione della ditta aggiudicataria per eventuali esigenze e/o urgenze di trasporto, debitamente autorizzato dal Responsabile del Servizio Sociale Associato, anche al di fuori del territorio dell'Unione, di utenti che, per problemi di ridotta autonomia fisica e/o familiare, non possono utilizzare né mezzi pubblici né altri mezzi di trasferimento.

Art. 5.2 - MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio educativo domiciliare/territoriale dovrà essere reso, di norma, dal Lunedì al Sabato, con una distribuzione oraria nell'arco della giornata, flessibile e rispondente ai progetti personalizzati dell'utenza, attraverso la definizione di calendari di lavoro, monitorati ed aggiornati periodicamente.

La programmazione degli incontri con gli utenti in carico al servizio verrà predisposta in collaborazione con gli operatori del Servizio Sociale Associato dell'Unione.

Le prestazioni del servizio di attività gruppale psicoeducativa saranno svolte presso sedi individuate annualmente dal Servizio Sociale Associato dell'Unione e secondo un calendario annuale. Il servizio dovrà essere svolto secondo il progetto predisposto annualmente dal Servizio Sociale Associato dell'Unione condiviso con gli operatori della ditta aggiudicataria.

ART. 6 – FINALITA' DEL SERVIZIO “B) SERVIZIO ATTIVITA' LUDICO –RICREATIVA PER DISABILI”

Il servizio di attività ludico-ricreativa per disabili è un servizio “gruppale” con sede a Riolunato e risponde alle attuali esigenze dei Comuni di Pievepelago, Riolunato e Fiumalbo. Il servizio è rivolto a giovani ed adulti in condizione di disabilità con la finalità di favorirne l'integrazione sociale e lo sviluppo di attività esperienziali.

Art. 6.1 - TIPOLOGIA E STANDARD MINIMI DI PRODOTTO DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZIO

Tale servizio comprende attività che dovranno essere effettuate presso la sede sita nel Comune di Riolunato, dove sono accolti gli utenti; le attività dovranno essere adeguate alla tipologia di utenza alla quale si rivolgono e possono essere così individuate:

- attività di animazione;
- attività di laboratorio;
- attività educative formative;
- attività esperienziali;
- attività con finalità educativa, ricreativa e di svago organizzate fuori dalla sede del servizio sia sul territorio comunale sia fuori dal territorio dell'Unione;

Eventuali modifiche a quanto sopra riportato, saranno concordate con l'aggiudicatario.

Tutti gli interventi dovranno essere svolti in interazione con le altre figure presenti nella vita e nell'esperienza della/e persona/e da affiancare nonché nel pieno rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio in relazione a fatti o circostanze inerenti gli utenti.

Il servizio è comprensivo del trasporto utenti casa/centro – centro/casa che la ditta aggiudicataria dovrà garantire al fine di agevolare la frequenza degli utenti inseriti presso le “Attività ludico ricreative per disabili”.

Art. 6.2 - MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni del servizio di attività ludico-ricreative saranno svolte presso la sede, ubicata a Riolunato in via Castello in giorni e orari da concordare annualmente con il Servizio Sociale Associato dell'Unione.

Il servizio dovrà essere svolto secondo il progetto predisposto annualmente dal Servizio Sociale Associato dell'Unione, condiviso con gli operatori della ditta aggiudicataria e attraverso incontri periodici, monitorati ed aggiornati periodicamente.

Il servizio di trasporto dovrà essere effettuato mediante l'utilizzo di un pulmino messo a disposizione della ditta aggiudicataria attraverso la formula del comodato. La guida del pulmino sarà consentita solo al personale abilitato alla guida del citato mezzo, secondo la normativa vigente e dotato di adeguata patente di guida in corso di validità Saranno a carico del comodatario le spese relative alla copertura della polizza RCA auto e della manutenzione ordinaria del mezzo, ivi compresi eventuali oneri patrimoniali derivanti da sinistri non coperti da assicurazione.

ART. 7 – MODALITA' DI AMMISSIONE, DIMISSIONE E VERIFICA DEGLI INTERVENTI

Gli utenti verranno ammessi o dimessi dall'assistente sociale responsabile del caso attraverso le valutazioni fatte in sede di UVM/equipe dagli operatori socio-sanitari coinvolti nel progetto di cura dell'utente. In fase di ammissione verranno condivisi con il Servizio Sociale Associato dell'Unione gli obiettivi generali del progetto che dovranno essere sviluppati dagli operatori e formalizzati attraverso la predisposizione di appositi progetti. Sono previste sia verifiche periodiche del progetto personalizzato in UVM, che incontri di verifica tra le diverse componenti tecniche impegnate nel caso, oltre che momenti di verifica con gli utenti e le loro famiglie.

Ogni intervento, salvo diversa indicazione da parte del Servizio Sociale Associato dell'Unione, dovrà essere attivato entro cinque giorni (festivi inclusi) dal ricevimento della richiesta. Per situazioni di particolare urgenza, debitamente segnalate, l'intervento dovrà essere immediatamente attivato.

Le famiglie degli utenti dovranno essere informate in modo chiaro e puntuale sul calendario delle attività e sull'articolazione oraria del servizio anche attraverso incontri dedicati. Gli incontri/interventi con l'utenza dovranno essere svolti sulla base dei bisogni e dei tempi individuati dal servizio. Nel caso in cui si verificano eventi che rendano impossibile lo svolgimento dell'intervento programmato, dovrà essere comunicata almeno 24 ore prima al Servizio Sociale Associato dell'Unione / Responsabile del Caso e all'utente interessato.

L'aggiudicatario dovrà assicurare il monitoraggio dell'intervento educativo e dovrà segnalare tempestivamente al responsabile individuato dal servizio, eventuali modifiche nell'andamento del progetto.

ART. 8 – PERSONALE IMPIEGATO NEI SERVIZI

Il personale impiegato nella realizzazione dei servizi di cui all'art. 3 del presente capitolato dovrà:

- essere in possesso del titolo di Educatore Professionale o titolo equipollente legalmente riconosciuto;
- essere in possesso della patente di tipo "B" in corso di validità;
- essere dotato di adeguata patente di guida in corso di validità e abilitato alla guida del mezzo conferito in comodato di cui al precedente art. 6.2;
- idoneità piena alla mansione per capacità fisiche e per qualificazione professionale;

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il coordinamento dei servizi oggetto del presente capitolato, sotto il profilo della qualità tecnica, organizzativa e relazionale anche attraverso l'organizzazione del lavoro in equipe, assicurando nella programmazione e nella verifica delle attività, un coordinamento comune.

L'attività di coordinamento dovrà essere così individuata:

- organizzare l'attività degli operatori sulla base delle necessità segnalate dal Servizio Sociale Associato dell'Unione;
- coordinare i diversi processi e procedure generali del servizio in una logica di insieme, assicurare in particolare il governo complessivo e la qualità del percorso educativo ed una gestione efficiente dei diversi servizi erogati;
- promuovere/sviluppare/implementare metodologie di lavoro comuni;
- concorrere all'elaborazione e alla gestione del budget orario del servizio per l'area di propria competenza;
- utilizzare metodologie di lavoro integrate e multiprofessionali all'interno del servizio, nella rete dei servizi e, al bisogno, con il Terzo Settore;
- gestire gruppi di lavoro e riunioni;

- promuovere lo sviluppo professionale dei collaboratori del servizio, utilizzando gli strumenti della valorizzazione delle risorse umane nell'ambito delle scelte dell'ente;
- utilizzare i sistemi informativi e curare l'informatizzazione del servizio per documentarne le attività;
- valutare i bisogni formativi e di sviluppo delle competenze dei propri operatori;
- assicurare una verifica costante della qualità dell'intervento, promuovere e gestire azioni e processi di miglioramento;
- gestire il proprio ruolo con eticità e riservatezza.

Al fine di garantire continuità almeno parziale nell'erogazione dei servizi, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, la ditta subentrante si impegnerà ad accogliere prioritariamente il personale dipendente della ditta uscente, garantendo il rispetto delle condizioni di miglior favore per i lavoratori, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico – organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

Dovrà essere impiegato personale di fiducia che dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato, attuare gli indirizzi indicati dall'Unione, rispettare gli orari di servizio, mantenere un comportamento cortese e corretto, decoroso, irreprensibile e collaborativo verso gli utenti, le famiglie e gli altri operatori che a qualsiasi titolo intervengono nella gestione del servizio; le suddette linee comportamentali dovranno essere comunicate a tutto il personale.

Il personale è tenuto all'obbligo della riservatezza su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Personale e collaboratori della ditta, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, dovranno osservare, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici).

La violazione degli obblighi sopra richiamati costituisce causa di risoluzione del contratto.

La ditta aggiudicataria dovrà applicare e far applicare nei riguardi dei propri dipendenti tutte le norme, regolamenti e disposizioni vigenti in materia di tutela, sicurezza, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, con espresso esonero dell'Unione di ogni responsabilità in merito.

In particolare, la ditta aggiudicataria sarà obbligata ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili alla categoria alla data di stipula del contratto per la gestione del servizio di cui al presente capitolato e ogni altro accordo decentrato o integrativo a livello territoriale ed aziendale, se migliorativo dei precedenti, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Unione è estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra la ditta aggiudicataria ed il personale impiegato nei servizi.

Il personale dovrà essere dotato di idoneo cartellino di riconoscimento. La ditta aggiudicataria garantisce al proprio personale le dotazioni che possano risultare opportune o essere rese obbligatorie da disposizioni normative o regolamentari.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire al proprio personale la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei servizi e le norme contenute nel presente capitolato, sollevando pertanto l'Unione da oneri di istruzione del personale incaricato.

La ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta ad assicurare la presenza del personale occupato nei servizi agli incontri convocati dal Servizio Sociale Associato dell'Unione per l'esame delle problematiche generale emergenti dallo svolgimento delle attività oggetto d'appalto.

ART. 9 – FORNITURA DEI MATERIALI

Sono a carico della ditta aggiudicataria il materiale di consumo e quant'altro possa essere ritenuto funzionale ad una corretta gestione dei servizi oggetto del presente capitolato.

Il Servizio Sociale Associato dell'Unione mette a disposizione della ditta aggiudicataria un contributo dell'importo massimo annuo di € 500,00 Iva inclusa, quale budget per spese relative all'acquisto didattico, ludico-ricreativo e quant'altro possa essere ritenuto funzionale ad una corretta gestione delle attività gruppali presso la sede di Riolunato. Tale contributo sarà erogato dietro presentazione di un rendiconto delle spese effettivamente sostenute.

ART. 10 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La gestione dei servizi oggetto del presente capitolato, dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria in nome proprio, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare delle attività a tutti gli effetti di legge. La ditta aggiudicataria si intende espressamente obbligata a tenere comunque sollevata e indenne l'Unione da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato dal proprio personale impiegato nel servizio o a sue attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale impiegato, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto. L'Unione rimane pertanto esentata da ogni azione, giudiziale o stragiudiziale, da chiunque instaurata.

La ditta aggiudicataria, oltre alle norme del presente capitolato, dovrà osservare e far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati nel periodo dell'appalto, comprese le disposizioni regolamentari dell'Unione.

ART. 11 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria si impegnerà a garantire, per il personale impiegato nei servizi oggetto del presente capitolato, una costante opera di formazione tecnico-professionale, aggiornamento e qualificazione nella misura minima di ore 20 annue articolando programmi rispondenti alle finalità presenti nelle normative in vigore per l'Ente Pubblico oltre alla formazione obbligatoria sui temi della sicurezza. A tal fine, su richiesta del Servizio Sociale Associato dell'Unione, presenterà un piano annuale di formazione concordando modalità e criteri di frequenza, in modo da non pregiudicare il corretto svolgimento dei servizi. Alla fine di ciascun anno la ditta aggiudicataria fornirà una relazione concernente le iniziative di formazione ed aggiornamento tecnico professionale sostenute dagli operatori impegnati nei servizi oggetto del presente capitolato.

La ditta si impegnerà inoltre, in un'ottica di rete e di integrazione delle diverse esperienze, a favorire la partecipazione del proprio personale, in tutto o in parte, ad eventuali occasioni di formazione/aggiornamento organizzati dall'Unione stessa, dalla Regione Emilia Romagna, dall'Azienda Usl o da terzi operanti nel territorio, al fine di favorire la crescita professionale e la diffusione delle buone prassi. L'individuazione delle iniziative e la partecipazione del personale saranno di volta in volta oggetto di accordo tra il Servizio Sociale Associato dell'Unione e la ditta aggiudicataria. Il costo orario degli operatori per la partecipazione a dette iniziative è a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 12 – SOSTITUZIONI E CONTINUITA' DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare il mantenimento, in termini qualitativi/quantitativi, del personale assegnato al servizio, nonché garantirne annualmente la stabilità, limitando il più possibile sostituzioni e/o rotazioni.

Dovrà essere garantita continuità di intervento da parte dello stesso operatore sul singolo caso; eventuali cambiamenti di operatori dovranno essere condivisi preventivamente con il

Servizio Sociale Associato dell'Unione, salvo le assenze previste dalle norme contrattuali in caso di assenze prolungate (congedo ordinario, straordinario, malattie ecc.).

Anche in corso di svolgimento del servizio, l'Unione si riserva il diritto di chiedere alla ditta la sostituzione del personale ritenuto, per comprovati motivi, non idoneo al servizio o che, durante lo svolgimento del servizio stesso, abbia tenuto un comportamento non adeguato rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, oppure non consono all'ambiente di lavoro e/o al contesto; in tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di procedere alla sostituzione entro 10 giorni del personale non idoneo, senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per l'Unione.

In accordo con il Servizio Sociale Associato, verranno concordati gli interventi per i quali sarà necessario garantire la sostituzione a fronte di assenza imprevista dell'educatore di riferimento.

In caso di sostituzioni, il nuovo personale dovrà essere preventivamente addestrato dalla ditta aggiudicataria e, una volta collocato nel servizio, dovrà fare riferimento per l'attività operativa all'altro personale presente e al proprio referente.

ART. 13 – ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO

In caso di azione collettiva di astensione dal lavoro dei propri dipendenti, la ditta aggiudicataria deve conformarsi a quanto disposto dalla L. n. 146/90 e s.m. e i..

In ogni caso la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare al Servizio Sociale Associato la proclamazione dello sciopero e l'eventuale sospensione dei servizi di cui al presente capitolato, oppure diversi modi e tempi di erogazione degli stessi nel corso dello sciopero, con preavviso scritto, in tempo utile per consentire al servizio l'informazione all'utenza nei termini di legge (almeno 5 giorni prima). E' inoltre tenuta a diffondere le medesime informazioni con le stesse tempistiche agli utenti dei servizi.

Nulla è dovuto alla ditta aggiudicataria dall'Unione per la mancata prestazione del servizio.

Art. 14 – ORGANIZZAZIONE DEL GESTORE

Prima dell'inizio delle attività, la ditta aggiudicataria provvederà ad indicare un responsabile dell'appalto che risponda dei rapporti contrattuali fra ditta e Unione e che rappresenti per il Servizio Sociale Associato, la figura di costante riferimento per quanto attiene l'organizzazione del servizio.

Il responsabile individuato dalla ditta dovrà essere persona di comprovata esperienza nei settori oggetto della prestazione alla quale affidare compiti di informazione, supporto e vigilanza agli addetti e di pronta risposta a segnalazioni di disfunzioni da parte dell'Unione.

La ditta aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio o contemporaneamente in caso di sostituzioni, dovrà fornire al Servizio Sociale Associato una dichiarazione del Responsabile dell'Appalto, contenente dettagliato elenco nominativo degli addetti ai servizi, corredati di titolo di studio, curriculum professionale ed impegno orario.

L'Amministrazione si riserva inoltre il diritto di chiedere alla ditta la sostituzione del personale ritenuto, per comprovati motivi, non idoneo al servizio; in tal caso l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di provvedere nel rispetto delle norme vigenti in materia e di procedere alla sostituzione senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

Art. 15 – COMPETENZE ED ONERI DELL'UNIONE

Competono al Servizio Sociale Associato dell'Unione – quale servizio di riferimento per le prestazioni contrattuali di cui al presente capitolato - le funzioni di indirizzo, controllo e coordinamento dei servizi per assicurare unitarietà e qualità degli interventi.

Il Servizio Sociale Associato dell'Unione provvederà, in particolare, attraverso proprio personale:

- all'analisi del bisogno;
- alla definizione dei criteri ed alle modalità di ammissione degli utenti;
- alla programmazione di ogni singolo intervento educativo;
- alla verifica dei singoli interventi;
- alla verifica periodica volta alla valutazione dell'attività e dei servizi;
- all'esame delle problematiche generali emergenti dallo svolgimento delle attività oggetto d'appalto, congiuntamente al personale della ditta aggiudicataria occupato nei servizi;
- al mantenimento dei rapporti con i soggetti pubblici e privati eventualmente coinvolti nei progetti e con l'Azienda Usl;
- alla conclusione del progetto personalizzato.

Il Servizio Sociale Associato ha facoltà di effettuare controllo sul lavoro svolto dagli operatori, impiegati della ditta aggiudicataria, verificando il rispetto degli orari autorizzati: inizio e durata delle prestazioni e la qualità delle attività realizzate. A tal fine la ditta aggiudicataria dovrà fornire al Servizio Sociale Associato dell'Unione la documentazione utile a favorire l'effettuazione dei suddetti controlli.

L'Unione si impegna altresì ad una continua collaborazione col responsabile dell'appalto individuato a norma del precedente art. 14, al fine di un ottimale svolgimento delle attività.

Il Responsabile del Servizio Sociale Associato dell'Unione potrà individuare uno o più referenti, quali riferimenti operativi per lo svolgimento dei singoli servizi di cui al presente capitolato.

ART. 16 – CONTROLLI E PENALI

L'Unione si riserva la facoltà di eseguire controlli periodici sulla corretta effettuazione delle prestazioni erogate dalla Ditta aggiudicataria, anche con particolare riferimento alla qualità dei servizi e alla miglior utilizzazione delle risorse.

L'Unione potrà applicare una penale, secondo le modalità di seguito riportate, da un minimo di €100,00 (cento/00) ad un massimo di €1.000,00 (mille/00), per ogni inadempienza contrattuale da parte della ditta aggiudicataria, fatto salvo che la gravità dell'inadempienza non comporti la risoluzione del contratto, in particolare per:

- dotazione di personale in qualità e quantità diverse da quanto previsto dal presente capitolato;
- mancato rispetto del debito informativo assunto verso l'Unione;
- violazioni del contratto di lavoro nazionale e decentrato applicato ai dipendenti;

In caso si sia verificata, per inadempienza e/o per colpa imputabile alla ditta aggiudicataria, l'impossibilità per gli utenti di fruire del servizio o, per le medesime cause, sia pregiudicata la sicurezza degli utenti, così come in caso di inadempienze gravi o ripetute, l'Unione si riserva di applicare una penale di €2.000,00, (duemila/00) per ogni inadempienza singolarmente considerata, per ogni giornata in cui si sia verificata l'inadempienza, fatto salvo che la gravità delle inadempienze non comportino la risoluzione del contratto.

Le suddette penali saranno applicate previa contestazione scritta degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni scritte da parte della ditta aggiudicataria da trasmettere all'Unione. Le diffide scritte conterranno, tra l'altro, la prescrizione a provvedere, entro un congruo termine, ai necessari adempimenti ed la ditta aggiudicataria dovrà provvedere in merito.

Nel caso la ditta aggiudicataria non adempia nei termini indicati dall'Unione, potrà essere applicata una ulteriore penale corrispondente alla somma di €.1.500,00 (millecinquecento) e sarà assegnato un ulteriore termine per adempiere.

In caso di ulteriore mancato adempimento, l'Unione provvederà d'ufficio a spese della ditta aggiudicataria.

Le penali saranno dedotte dai crediti della ditta aggiudicataria previa comunicazione scritta, senza bisogno di diffida o formalità di sorta.

Il pagamento della penale non solleva la ditta aggiudicataria da ogni onere, obbligo e qualsivoglia responsabilità conseguente l'inadempienza rilevata.

ART. 17 – ASSICURAZIONI

Ogni responsabilità sia civile che penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero all'Unione o a terzi, o ai propri dipendenti, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico della ditta aggiudicataria, salvi gli interventi a favore della stessa da parte di società assicuratrici. Sono considerati terzi gli assistiti e tutte le persone che, a qualsiasi titolo, partecipano alle attività assicurate.

La ditta aggiudicataria, con effetto dalla data di decorrenza dell'appalto, si obbliga a stipulare con primario Assicuratore, e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi rinnovi e proroghe, un'adeguata copertura assicurativa contro i rischi di responsabilità Civile verso Terzi e verso prestatori d'opera (RCT/O) per danni arrecati a terzi (tra i quali l'Unione) e per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività oggetto del presente appalto, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Massimali di garanzia

Tale copertura (RCT/O) dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a:

Responsabilità civile verso terzi (RCT): € 1.500.000,00 per sinistro, € 1.500.000,00 per persona ed € 500.000,00 per danni a cose (compresi animali e piante);

Responsabilità civile operatori (RCO): € 1.500.000,00 per sinistro ed € 1.000.000,00 per persona.

L'assicurazione inoltre deve prevedere tra le altre condizioni anche la specifica estensione a:

- conduzione di locali, attrezzature, strutture e beni in genere utilizzati per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto;
- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni a cose di terzi da incendio di cose dell'assicurato;
- danni cagionati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con l'aggiudicatario, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo (lavoratori parasubordinati, volontari, collaboratori, ecc.), inclusa la loro responsabilità personale;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'aggiudicatario, che partecipino all'attività oggetto della concessione a qualsiasi titolo (volontari, collaboratori, ecc.);
- danno biologico;

- La responsabilità civile personale dei soggetti impegnati in progetti di inserimento lavorativo presso terzi, gestiti dall'aggiudicatario.

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze RCT/O non esonerano la ditta aggiudicataria dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative, anche in ragione dell'applicazione di scoperti e/o franchigie in caso di danno.

Copia delle polizze dovrà essere consegnata dall'aggiudicatario prima della stipula del contratto.

ART. 18 – MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Impresa aggiudicataria, se non disposta dall'Amministrazione nel rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito descritti. Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove l'Amministrazione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del responsabile dell'esecuzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva inoltre l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 11 e 12.

Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 106 comma 1 del D.lgs 50/2016 il contratto sarà oggetto di revisione annuale del prezzo , a partire dal secondo anno dall'avvio del servizio, previa istruttoria condotta dal/i Dirigente/i responsabile/i della Committenza sulla base delle rilevazioni dei costi standardizzati determinati annualmente dall'Osservatorio dei contratti pubblici.

In assenza di pubblicazione dei dati di cui sopra, la revisione prezzi avviene secondo le modalità seguenti:

- a partire dal secondo anno contrattuale il prezzo contrattuale di aggiudicazione sarà adeguato nella misura pari alla percentuale di aumento del costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati rilevata dall'ISTAT , (indice F.O.I.) per l'anno precedente l'adeguamento.

- la rilevazione dell'indice ISTAT (indice F.O.I.) verrà calcolata sul periodo annuale con riferimento al periodo 31 dicembre – 31 dicembre successivo.

La Committenza in ogni caso si riserva la facoltà di verificare in ogni momento la congruità dei prezzi e delle condizioni economiche offerte in sede di gara mediante apposite indagini di mercato.

ART. 19 – DEBITO INFORMATIVO

Con cadenza mensile, entro il 15 del mese successivo a quello di riferimento, la ditta aggiudicataria dovrà far pervenire all'ufficio amministrativo del Servizio Sociale Associato dell'Unione, un rendiconto del servizio reso contenente:

- Nr. utenti serviti (comprensivo di nominativo, area di appartenenza e Comune di residenza);
- Monte ore effettuato su ciascun utente che ha beneficiato del servizio.

ART. 20 – PAGAMENTO PRESTAZIONI

Mensilmente la ditta aggiudicataria emetterà regolare fattura sulla base delle ore di servizio effettivamente erogate. Il pagamento di quanto dovuto per la regolare esecuzione del servizio avverrà a mezzo di mandato del Servizio Finanziario, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolarità e conformità delle prestazioni rese. Si ricorda che nei confronti della pubblica amministrazione vige l'obbligo della

fatturazione elettronica introdotto dall'art.1, commi 209-214 della Legge 244/2007 e disciplinato dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale n.55 del 3 aprile 2013.

Su ciascuna fattura dovrà essere indicato:

- Il numero di prestazioni orarie di attività socio - educative effettivamente eseguite;
- Il numero di prestazioni orarie di attività ludico ricreative effettivamente eseguite;
- Il numero di prestazioni orarie di gruppi psico-educazionali effettivamente eseguite;

ART. 21 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietato cedere anche parzialmente il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate all'Unione e fatti salvi i maggiori danni accertati.

Art. 22 – SUBAPPALTO

Eventuali affidamenti del servizio in subappalto, sono subordinati a specifiche preventive autorizzazioni da parte dell'Unione, da concedersi come previsto dalle leggi in materia, con particolare riferimento all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 23 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si applicano in materia le disposizioni di cui all'art 108 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 24 – RECESSO UNILATERALE DELL'AGGIUDICATARIO

Qualora la ditta aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, l'Unione avrà facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

ART. 25 – CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto, dovrà costituire la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, in uno dei modi stabiliti dalla Legge.

ART. 26 – SPESE ED ONERI ACCESSORI

Tutte le spese relative al contratto di appalto e ad esso inerenti ed accessorie sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 27 - INTERPRETAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E DEL CONTRATTO

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto e della comune intenzione delle parti. Per ogni altra evenienza si applicano gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 28- DOMICILIO LEGALE DELLA DITTA

A tutti gli effetti del presente contratto le ditta elegge domicilio legale in Pavullo nel Frignano.

Art. 29 - COMPETENZA E CONTROVERSIE

Il responsabile dell'esecuzione del contratto è competente alla valutazione dell'adempimento delle condizioni contrattuali. Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato e nei restanti atti di gara, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Per le eventuali controversie che possano insorgere nell'esecuzione del presente appalto, si considera competente il foro di Modena.

ART. 30 - RINVIO

Per quant'altro non specificato dal presente capitolato speciale d'appalto, si fa espresso riferimento alle norme e disposizioni del codice civile, alle norme speciali vigenti in materia di pubblici servizi, alle norme regionali in materia di servizi sociali analoghi

ART. 31 – TRATTAMENTO DEI DATI

La Ditta aggiudicataria dovrà operare nel rispetto della normativa afferente al trattamento dei dati personali e, in particolare, dovrà adempiere agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003.

Essa sarà tenuta a

- comunicare formalmente all'Unione il nominativo del soggetto da nominare quale responsabile del trattamento dei dati;
- accettare la nomina da parte dell'Unione a Responsabile del trattamento dei dati personali;
- accettare suddetta nomina, secondo il modello e le clausole, che l'Unione vorrà predisporre, nel rispetto della normativa di riferimento citata e sotto riportata per sintesi: Per quanto riguarda gli obblighi dell'Unione nei confronti dell'aggiudicatario, si rende la seguente

Informativa sulla Privacy ai sensi art. 13 D.Lgs. 196/03

Con la presente La informiamo, che il D.Lgs. 196/2003 e s.m. e i. garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati che intendiamo effettuare, pertanto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei Suoi diritti ed in particolare della Sua riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto citato, la informiamo che:

- 1) il trattamento ha le seguenti finalità: acquisizione delle informazioni necessarie alla valutazione dell'idoneità morale e tecnico finanziaria dell'Impresa da Lei rappresentata ai fini della partecipazione alla gara oggetto della presente procedura di aggiudicazione. In particolare il trattamento sarà connesso all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Unione e per il tempo a ciò necessario.
- 2) il trattamento potrà comportare operazioni relative anche a dati sensibili, per i quali è individuata rilevante finalità di interesse pubblico nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.,
- 3) Il trattamento degli stessi verrà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzo procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto 1) e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.
- 4) Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di dar corso all'offerta.
- 5) I dati verranno comunicati e pubblicati in applicazione delle norme in materia di appalti pubblici.
- 6) In relazione al trattamento Lei potrà esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 (accesso ai propri dati personali, rettifica, aggiornamento cancellazione dei dati se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge) avendo come riferimento il

Responsabile del trattamento degli stessi individuato nel Responsabile del Servizio Sociale Associato dell'Unione a cui dovrà essere rivolta l'istanza.

Il titolare del trattamento è il l'Unione dei Comuni del Frignano, con sede in via Giardini, n. 15 – 41026 Pavullo nel Frignano.
